

4) Riforma del sistema Giudiziario e Legislativo

“in una repubblica molto corrotta moltissima sono le leggi”

Publio Cornelio Tacito 55 – 120

Questo scriveva uno degli storici più importanti dell'antichità, sono passati quasi due millenni e sembra che nulla riusciamo ad apprendere dalle lezioni del passato né dai nostri stessi errori, ripercorrendoli con una ostinazione quasi bestiale e questo nonostante l'alto grado di scolarizzazione e informazioni alla portata di tutti. È un comportamento ottuso, l'ottusità in democrazia porta al malgoverno, il malgoverno alla disperazione del popolo e un popolo disperato apre le porte al totalitarismo, non è accettabile. La prima pietra da porre in una Riforma Giudiziaria e Legislativa è la pietra della **semplificazione**, sarà una grande impresa abbattere il muro eretto da innumerevoli incompetenti e molti, privilegiati a danno della comunità, ma è un muro che va abbattuto pena il ritorno a oscuri momenti storici.

L'inadeguatezza del sistema giudiziario è sotto gli occhi di chiunque abbia voglia di guardare; tempi quasi Biblici per arrivare a sentenze anche su cause relativamente semplici. Magistrati e Giudici la cui massima aspirazione sembra essere il mantenimento dell'attuale status quo, che gli permette di avere lauti stipendi e agevolazioni da casta feudale; con grande gioia degli avvocati, un esercito di 230.000 pseudo professionisti le cui sole competenze troppo spesso non vanno oltre una buona capacità mnemonica e conoscenza di astrusi cavilli, ma che sono comunque sufficienti a trasformarli in riscossori di più o meno laute parcelle. La disastrosa situazione non è tale perché lo proclama un oscuro movimento come il MdR, ma lo dice la Banca Mondiale nel rapporto Doing Business che redige periodicamente per evidenziare i paesi nei quali è più conveniente investire, nel 2009 al parametro giuridico poneva l'Italia al 156 posto su 181; nell'occasione il primo presidente della corte di cassazione Vincenzo Carbone tuonava “non possiamo andare avanti così” sono passati anni, siamo sempre ben immersi nella stessa melma maleodorante

È necessaria una riforma radicale, rivoluzionaria nelle normative e nei comportamenti

Istituzione della Commissione Permanente della Magistratura per la Riforma delle Leggi e delle Regole Giuridiche

dovrà studiare e introdurre sensibili e continui miglioramenti:

- 1) Drastica Riduzione e Semplificazione della mole di regole giuridiche commi e leggi del diritto civile e penale** che impediscono una migliore e più corretta vivibilità della giustizia, una maggiore comprensione di diritti e doveri del cittadino e un maggior senso di libertà, di espressione e di realizzazione individuale.
- 2) Studio e sviluppo di riforme giuridiche da sottoporre al legislatore per l'approvazione.**
La commissione potrà proporre qualunque tipo di modifica alle leggi vigenti o inoltrarne di nuove, ma solo se in sostituzione di più numerose leggi già esistenti. Il legislatore nella componente parlamentare, potrà respingere le riforme, esponendo le sue obiezioni e ove il caso avanzare su punti precisi richiesta di modifica, la commissione ove lo riterrà giuridicamente e civilmente corretto e opportuno potrà modificare andando incontro alle richieste in piena collaborazione, oppure rimettere tale e quale la riforma alla ratifica del parlamento il quale alla seconda presentazione sarà obbligato a ratificare e far diventare esecutiva la legge. Se persistono dubbi sulla costituzionalità e correttezza legale e civile dei provvedimenti di nuova introduzione o modifica, il parlamento potrà sottoporre la questione alla corte costituzionale che dovrà entro 30 giorni esprimersi in merito.
- 3) La commissione potrà proporre ma non potrà presentare leggi di puro interesse politico o riguardanti materia esclusivamente politica, ogni modifica o riforma politica rimarrà prerogativa del parlamento.**
- 4) La commissione sarà composta da dieci elementi: sei eletti internamente alla magistratura, due proverranno dall'avvocatura e due dall'insegnamento universitario in giurisprudenza. Età minima 45 anni massima 75 anni. Sarà cura della commissione individuare, in base all'esperienza professionale di ogni suo componente le modifiche e l'accorpamento delle leggi vigenti e l'introduzione di leggi sostitutive.**

Altre riforme ritenute necessarie riguardano il sistema nel suo complesso :

- a) **Introduzione del punteggio di merito**, ogni avvocato potrà patrocinare qualunque cliente o causa desideri assumendone però le conseguenze sulla sua carriera-credibilità professionale. sarà infatti compito dell'avvocato stabilire se una causa ha titolo di merito per essere portata in giudizio e se ha buone possibilità di vincere la causa per il suo assistito. Ad ogni avvocato sarà assegnato un "ruolino" di merito, consultabile nell'albo di categoria, nel quale saranno evidenziati tutti i procedimenti ai quali si è dato il proprio patrocinio, con medie relative all'intera carriera ma aggiornate ogni due/quattro anni di attività, lo scopo è mostrare non solo un riepilogo generale, ma anche l'evoluzione e la crescita del professionista dai primi anni di attività, o concluderne la scarsa competenza. Questo porterà gli avvocati a svolgere la funzione di filtro nell'avvio di cause, particolarmente quelle civili, scremando quelle insulse e pretestuose che cozzano contro il comune buon senso o peggio sfociano nell'arroganza e nella prevaricazione o addirittura nella corruzione e nella distorsiva complicità di conoscenti, e porterà un accrescimento della competenza e specializzazione degli avvocati.
- b) **Istituzione dell'albo degli avvocati** con doppia valenza, una corporativa e l'altra di vantaggio per gli utenti. L'albo sarà esposto e liberamente consultabile nei tribunali. Vi saranno evidenziate :
- 1) **Specializzazione**
 - 2) **Ruolino di merito**
 - 3) **Massimali tariffe** (in base al ruolino di merito)
- c) **Liberalizzazione delle tariffe** sarà previsto solo un massimale agganciato al ruolino di merito; più alto il punteggio di ruolino maggiore sarà il massimale. Ogni avvocato dovrà comunicare l'importo stimato della parcella. Sarà permesso un massimo aggravio del 10% sull'importo comunicato con specifiche motivazioni in fattura. Ogni possibile aggravio di spesa per obblighi amministrativi sull'importo stimato da contabilizzare in parcella dovrà essere comunicato al cliente prima dell'avvio della procedura
- d) **Introduzione del patrocinio gratuito con rivalsa su eventuali utili derivanti dalla vittoria in causa** possibilità per ogni avvocato di patrocinare gratuitamente l'assistito, il compenso deriverà da eventuali riconoscimenti monetari conseguiti grazie al patrocinio. Per questo tipo di cause sarà molto importante specificare ex ante eventuali spese fisse e percentuali, che l'avvocato avrà l'obbligo di comunicare prima a voce poi su comunicazione scritta all'assistito o chi ne fa le veci o ne ha la patria potestà.
- e) **Class action**: per cause che coinvolgono un numero considerevole di individui la possibilità per tutti gli interessati di fare fronte comune, avvalendosi dello stesso studio legale con risparmio di denaro e accorciamento dei tempi. Si può configurare anche l'azione legale con patrocinio gratuito ove uno studio legale ne intraveda le possibilità di convenienza. Sarà vagliata a cura della magistratura ogni possibile truffa ai danni dei querelanti perpetrata dallo studio legale o del legale patrocinante la class action riguardanti accordi con la controparte illeciti o lesivi dei diritti. Pena la radiazione e il sequestro dei beni.
- f) **Introduzione della figura del Mediatore Legale**, avrà il compito di sanare divergenze che interessano il codice civile e quantificare risarcimenti danni ove gli interessati e/o coinvolti preferiscano ricorrervi lo scopo è di risparmiare tempo e denaro evitando lungaggini burocratiche e alti costi giudiziari. Apparentemente semplice l'introduzione di questa nuova figura è invece decisamente complessa, dovrà infatti conoscere bene le pieghe della giurisprudenza, essere dotato di conoscenze tecniche e competenze specialistiche in vari campi e in più essere dotato di buon senso e giudizio critico. per svolgere la figura del mediatore non sarà quindi sufficiente la semplicistica assimilazione di nozioni che porta al conseguimento di una laurea in giurisprudenza, è necessaria la comprensione dell'insieme di casi che portano alla formulazione di regole, cosa che richiede molta esperienza e grande elasticità mentale. Pertanto nella fase iniziale di sperimentazione il ruolo sarà ricoperto da pochi selezionati magistrati e avvocati in pensione che lo svolgeranno a beneficio della Nazione e del Popolo.

- g) **Riforma dei Gradi di Giudizio:** saranno previsti due gradi di giudizio, il primo ordinario come ora predisposto, il secondo su richiesta di ricorso svolto dalla Corte di Appello.
- h) **Introduzione del tempo massimo per cause civili e penali fissato in mesi 24 per le cause civili e in mesi 48 per quelle penali** scaduto il quale le controparti, nella figura degli avvocati, e il magistrato dovranno pervenire a giudizio entro e non oltre sette giorni dalla scadenza.
- i) **Ricorso contro la Sentenza** o secondo grado di giudizio, sarà effettuato dalla Corte di Appello che dovrà riesaminare gli atti procedurali ed eventualmente ascoltare nuovi testimoni e vagliare nuove prove. Ogni ricorso dovrà avere risposta definitiva entro e non oltre **12 mesi** dalla presentazione. Saranno concessi tre mesi di proroga esclusivamente dietro evidenti cause di grave o accentuata costrizione giuridica.
- j) **Introduzione del Vincolo di Esclusiva**, con valenza legale, che leghi ogni specifico addetto al settore giustizia che presta la sua opera al servizio dello Stato. La norma si rivolge in particolare a Magistrati e Giudici, ma riguarda tutti, dal funzionario al semplice usciere passando per poliziotti e carabinieri. Chiunque dipendente della Legge e della Giustizia, qualunque sia la mansione svolta, a conoscenza di fatti per visto o sentito dire, lasci trapelare o diffonda notizie vere o false che possano in qualunque modo danneggiare indagini in corso vanificando anche parzialmente il lavoro degli inquirenti sarà licenziato in tronco, in caso di indagini su mafia o associazioni a delinquere, narcotraffico, terrorismo nazionale e internazionale oltre alle pene per associazione e complicità in reato scatterà anche la perdita dei diritti sociali acquisiti. Chiunque cerchi di ottenere informazioni riservate o comunque non di dominio pubblico su indagini in corso corrompendo o promettendo denaro sarà associato al reato come complice. Chiunque minacci o commetta atti violenti per ottenere informazioni su indagini in corso sarà associato al reato come complice con l'aggravante di attentato alla giustizia pena ulteriore prevista anni cinque ai lavori forzati. Il principio che si intende stabilire è che il sistema giuridico deve essere impermeabile a ogni infiltrazione e lasciato a svolgere nella giusta atmosfera di serenità il suo dovere. Per quanto riguarda l'informazione pubblica e suoi diritti vedere passaggio dedicato.
- k) **Introduzione dell'obbligo con valenza legale di Imparzialità.** per il quale **nessun Magistrato o Giudice può evidenziare pubblicamente simpatie politiche, tutti coloro che manifestano o hanno manifestato simpatie politiche saranno radiati e perderanno tutti i benefici sociali acquisiti** il principio che si intende introdurre è che ogni cittadino deve poter riporre la massima fiducia nella magistratura. non è accettabile che si possa dubitare delle motivazioni che spingono indagini, giudizi e sentenze; nè che un magistrato possa essere influenzato da parti politiche di appartenenza o possa influenzare la vita politica e sociale della Nazione condizionandone gli aspetti per sua convenienza o inclinazione politica.
- l) **Radiazione per tutti i magistrati che pretenderanno l'esercizio del diritto allo sciopero per questioni di solo interesse monetario** non è ammissibile che in un paese dove la giustizia marcisce e l'ingiustizia fiorisce e prospera ascoltare magistrati che avanzano rivendicazioni salariali. Il principio che si intende introdurre è che il cittadino paga le tasse per avere servizi che funzionano, anche la giustizia e tutti gli addetti essendo dipendenti statali sono parte dei servizi erogati dallo stato, essendo quindi la giustizia un servizio e avendo ampiamente dimostrato nel corso degli anni lacune, malfunzionamenti, leggi astruse e inadeguate che hanno permesso processi spettacolo e sentenze ai limiti dell'inverosimile, grave va ritenuta ogni rivendicazione che non sia migliorativa del complesso di regole giuridiche e amministrative e gravissima va ritenuta ogni rivendicazione che non tenga conto della situazione drammatica nella quale si dibatte la Nazione, da parte dei suoi componenti che più degli altri dovrebbero avere la capacità cognitiva per rendersene conto. Una volta ristabilite sostenibili condizioni economiche e finanziarie nel Paese, e soprattutto quando il sistema giuridico funzionerà come deve, si potrà parlare di rivendicazioni economiche, anzi sarà il governo per primo a concederle in base ai miglioramenti.

- m) **Radiazione per tutti i magistrati che ricoprono o hanno altre cariche che toccano aspetti diversi della vita sociale ed economica dalla magistratura o hanno accettato incarichi o hanno prestato consulenze a ditte o enti statali e privati** ogni magistrato che intende intraprendere la carriera deve accettare l'obbligo di rapporto esclusivo con la magistratura, non possono sussistere dubbi sulla sua imparzialità né deve essere ipotizzabile qualunque conflitto di interessi, unica alternativa le dimissioni
- n) **Introduzione Limitazioni e comportamento richiesto all'informazione pubblica** in merito alla divulgazione di notizie su indagini in corso, specialmente per truffe e appropriazioni indebite di matrice politica, associazioni a delinquere, fenomeni mafiosi, narcotraffico. **Non si intende ledere il diritto all'informazione, si cerca piuttosto di introdurre una diversa visione di come l'informazione, specie quella dei quotidiani locali e regionali potrebbe e dovrebbe aiutare la crescita economica e sociale della Nazione.** Allo stato attuale, fuoriuscite di informazioni danneggiano a volte irrimediabilmente indagini in corso, sottoponendole al giudizio del popolo prima ancora che dei giudici, esercitando così indebite pressioni sui magistrati e in alcuni casi determinando anche svolte non positive nelle indagini, portando a tempi esasperatamente lunghi prima e all'insabbiamento poi. **Legge e giustizia devono essere lasciate in condizione di svolgere serenamente le indagini e il lavoro di ricostruzione del reato per stabilire le colpe di chi il reato ha commesso.** Pertanto si stabilisce che le notizie saranno date dal magistrato inquirente o chi per lui incaricato, con apposito comunicato e/o conferenza stampa. L'intento non è di mascherare i colpevoli, tutto il contrario, è di non sottrarre al magistrato inquirente le poche armi di cui dispone dando incolmabili vantaggi ai malfattori. Altra intenzione è quella di evitare le indegne gogne mediatiche alle quali sono sottoposti molti cittadini a volte sbattuti in prima pagina per giorni, poi discolpati con un trafiletto in quarta pagina quando ormai la loro vita sociale è sconvolta, questo malcostume non è solo sintomo di una società morbosa che certa stampa alimenta ma è anche configurabile un reato sociale, come la **distruzione di nucleo familiare** e il danneggiamento esistenziale per tanti figli di innocenti, colpevoli per soli quattro giorni in prima pagina. Premiato invece il giornalismo che porta all'avvio di indagini con l'introduzione di elementi sconosciuti alla magistratura, determinanti nel comprovare reati e illeciti. A quei giornalisti sarà concessa l'esclusiva Nazionale per tre giorni. Loro o il giornale per cui lavorano potranno vendere agli altri media la notizia se vorranno o fare trattativa di scambio o di collaborazione o quant'altro. Questo premio è rivolto ai veri giornalisti, o meglio coloro che vorranno esserlo, quelli che scavano cercando le notizie, le cui indagini serie e dettagliate vengono spesso gettate nel dimenticatoio perché scomode, quelli che rischiano la vita denunciando malaffare e criminalità. Competenza e meritocrazia devono essere parte integrante del settore, devono essere la stella da seguire. Se è vero che c'è una stella che brilla per ogni uomo giusto che si è spento lottando per una causa, la stella che dovrebbe guidare chi intende entrare in quella che è una delle più affascinanti e difficili professioni, dovrebbe essere quella che brilla per Giancarlo Siani
- o) Introduzione di **Condanne e Pene in Automatico**: per alcuni reati e/o atti illeciti saranno previste pene e condanne già precedentemente prestabilite, alcune avranno parametri fissi, per altre, e saranno la maggioranza delle pene oggetto di riforma sarà prevista una forchetta minima e massima (saranno comunque ben specificati tutti i reati e atti illeciti per i quali è prevista la condanna e pena in automatico). in tutti questi casi il Verbale di Accertamento del reato o dell'atto illecito redatto dalle forze dell'ordine costituirà prova e sarà sufficiente ai fini giuridici, rendendo inutile il dibattimento processuale. In tutti i casi sarà comunque un giudice che dovrà effettuare la **Ratifica della condanna**. Nei casi di pene minime e massime già previste, sempre un giudice, entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della pratica (farà fede timbro di consegna e firma di ricevimento, decorrenza dal giorno

dopo) e dopo aver preso visione della stessa, dovrà ratificare la condanna e stabilire la pena. **Casi di errore o possibili fraintendimenti o scambi di persona** da parte delle forze dell'ordine sono sempre possibili, sarà prevista la possibilità per gli accusati del reato di produrre prove a discarico entro i sette giorni dalla contestazione del reato e/o illecito per il quale sono previste pene in automatico. Accettate, anzi auspicabili, prove audiovisive sia da parte delle forze preposte all'ordine e al controllo del territorio sia da parte dell'imputato

p) Introduzione di Risoluzioni in automatico in ambito legale civile:

***(Cause di divorzio.** Si stabilisce il procedimento in automatico con importo da corrispondere alla parte più debole, quantificabile nel 15% del patrimonio risultante dall'ultima libera dichiarazione di proprietà personale effettuata dalla controparte. Diritto di entrambi per il 50% cadauno dei beni di qualsivoglia tipologia contratti in comunione dei beni risultante dalla prima libera dichiarazione di proprietà familiare. Sarà possibile specificare altre e diverse condizioni con scrittura privata, registrabile nella libera dichiarazione di proprietà, ma tale scrittura non potrà includere né intaccare la prima condizione per il procedimento in automatico la cui percentuale resterà sempre valida. Al giudice, entro mesi sei, resterà comunque da vagliare in caso della presenza di uno o più figli se e quanto corrispondere in mensilità per il mantenimento e l'assegnazione di alloggio familiare). Quanto sopra per la casistica dei divorzi, rappresenta un esempio, molte le applicazioni possibili per i procedimenti in automatico, da studiare e selezionare fra gli altri dall'autorità preposta.*

- q) Forti inasprimenti delle pene per falsa dichiarazione, falsa testimonianza.** Sarà possibile avvalersi della facoltà di non rispondere (facoltà che sarà più dettagliatamente normata), ma in nessun caso saranno tollerate dichiarazioni e testimonianze tese a sviare indagini o proteggere e agevolare chi ha commesso reati o atti illeciti. Per imputazioni gravi si potrà arrivare all'imputazione di complicità anche se non presenti o non beneficiari dei proventi del reato.
- r) Inasprimento della pena per diffamazione** valida per qualunque categoria di cittadini, dal vicino della porta accanto fino al magistrato inquirente, passando per giornalisti e media.